

Il fascino discreto dell'Oriente

Con una carrellata di trenta, iconici artisti dell'epoca Edo, il Museo di Roma ospiterà, fino al 23 giugno 2024, oltre cento capolavori dell'arte del Sol Levante.



“Ukiyoe. Il mondo fluttuante. Visioni dal Giappone”, a cura di Rossella Menegazzo, è la testimonianza dello scambio artistico tra due Paesi – il nostro e quello del titolo – solo apparentemente lontani, oltre che un'affascinante riscoperta dell'Oriente tra Seicento e Ottocento. E se è vero che arte e bellezza costruiscono “ponti”, a Palazzo Braschi, c'è la narrazione di una storia che vuole unire due mondi e due visioni esistenziali, travalicando i secoli. È un caso, forse, che la fine del percorso espositivo sia dedicato ai manga, eredi della grande arte nipponica?



